

EMERGENZA COVID-19

Insieme, per guardare oltre

SEI UN IMPRESA?

Banca Popolare Pugliese, aderisce all'accordo ABI del 7 marzo 2020 e fa proprie le misure di sostegno del Decreto Liquidità (n.23 dell'8 Aprile 2020) e del Decreto #CuraItalia (n.18 del 17 Marzo 2020) e che fra l'altro, prevede:

- La proroga delle linee di credito in essere anche legate agli anticipi su fatture o su ricevute bancarie
- La sospensione temporanea delle rate e dei finanziamenti in essere

Puoi formulare la richiesta di sospensione scaricando il Form, compilato e firmato da un legale rappresentante e inviandolo via PEC all'indirizzo sospensione_rate@pec.bpp.it

L'esito della richiesta ti sarà comunicato attraverso i contatti forniti all'interno del Form ([clicca qui per scaricare il Form](#))

IMPRESE CON AFFIDAMENTI IN CORSO ALLA DATA DEL 29.02.2020

REQUISITI DEI BENEFICIARI

Attività imprenditoriali danneggiate dall'epidemia di COVID-19 a mezzo **dichiarazione** con la quale l'Impresa **autocertifica** ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19. Le esposizioni, alla data di pubblicazione del Decreto, non devono essere classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi.

MISURE DI SOSTEGNO

Finanziamenti Ipotecari e Chirografari

Per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale.

Apertura di Credito in Conto Corrente Ordinario Aperture di Credito su Sconto Commerciale, Anticipi SBF e Fatture/Effetti Finanziamenti Bullet

con scadenza prefissata entro il 30/9

Per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti sono prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni.

Apertura di Credito in Conto Corrente Ordinario Aperture di Credito su Sconto Commerciale, Anticipi SBF e Fatture/Effetti

a Revoca

Per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del presente decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020.



Banca Popolare Pugliese

EMERGENZA COVID-19

Misure a sostegno delle Imprese

NUOVA LIQUIDITÀ IN FAVORE DELLE IMPRESE

Misure a sostegno della liquidità attraverso il Sistema Bancario
Decreto Liquidità con l'ausilio del Fondo Centrale di Garanzia e di SACE

REQUISITI DEI BENEFICIARI

PICCOLE E MEDIE IMPRESE come da definizione riportata nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L.124 del 20/05/2003.

MISURE DI SOSTEGNO

Nuovi Mutui Chirografari

1. Nuovi Finanziamenti fino a **Euro 25.000** con durata 72 mesi garantiti al 100% dal Fondo Centrale di Garanzia e comunque per un importo non superiore al 25% dei ricavi del soggetto beneficiario, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale
2. Nuovi Finanziamenti fino a **Euro 800.000** con durata 72 mesi garantiti al 90% dal Fondo Centrale di Garanzia (estendibile al 100% con l'intervento di un Confidi) e comunque per un importo non superiore al 25% dei ricavi del soggetto beneficiario, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale
3. Nuovi Finanziamenti fino a **Euro 5.000.000** con durata 72 mesi garantiti al 90% dal Fondo Centrale di Garanzia e comunque per un importo non superiore a uno dei seguenti indicatori:
 - a. 25% del fatturato totale del 2019
 - b. il doppio della spesa salariale annua del soggetto beneficiario finale, compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti, per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività
 - c. I limiti di importo di cui sopra possono essere superati qualora il soggetto beneficiario finale dichiari che l'operazione finanziaria per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo rientra in un piano di copertura del fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi, nel caso di PMI, e nei successivi 12 mesi, nel caso di imprese con numero di dipendenti non superiore a 499
4. Sono inoltre ammissibili alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia operazioni di rinegoziazione del debito, anche non garantito dallo stesso Fondo, purché il nuovo finanziamento preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 10% del debito residuo oggetto di rinegoziazione.
5. Le Misure di Sostegno relative ai Nuovi Finanziamenti sono estese al settore dell'**Agricoltura** e della **Pesca** attraverso le specifiche garanzie rilasciate da **ISMEA**.
6. Nuovi Finanziamenti fino all'importo massimo di Euro 5.000.000 con durata 72 mesi garantiti fino al 90% da **SACE** comunque non superiore a uno dei seguenti indicatori, alternativi fra di loro:
 - a. 25% del fatturato totale del 2019
 - a. il doppio della spesa salariale annua del soggetto beneficiario finale, compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti, per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività



Banca Popolare Pugliese